

Curiosity (oltre il bagliore)

di Michele Salvemini

È scritto! Sia lodato ogni centesimo per le sonde e per i moduli

Per la gloria dei cosmologi, per chi studia le vere super star

Per i rover che, come superstar

Su fogli di roccia e polvere lasciano i loro autografi

A maiuscole è scritto:

"Sopporta i commenti retorici"

Tipo "Si spenda per scopi più nobili, vergogna

Ma salviamo il pianeta, salviamo gli uomini!"

Anch'io vorrei salvarmi...

Ma un uomo senza curiosità è già un uomo morto

Nell'universo-università noi siamo fuori corso

Non è l'amore che muove il mondo ma la sete di conoscenza

L'amore è conseguenza o un incidente di percorso

Abbiamo bisogno di bianchi scafandi, cuori e comandi pulsanti

Di preferire a carati e diamanti, alieni coi tratti da Mantis

Lì nella volta già fioccano i razzi, rotta sui monti di Tharsis

Contatto con luoghi distanti. Io, quarto dottore nel Tardis, invoco

Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!

Ditemi cose che non so prima che venga l'aldilà

Ho punti di domanda, Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!

Ditemi cose che non so o inaridisco, Wadi Rum

Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!

Ditemi cose che non so prima che venga l'aldilà

Ho punti di domanda, Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!

Ditemi cose che non so o inaridisco, Wadi Rum

Voglio sapere che c'è, oltre il bagliore che c'è

Voglio sapere che c'è, oltre il bagliore che c'è

È scritto! Siamo tutti qui per imparare

Non per fare i conti in tasca agli astrofisici

Mentre gettiamo spicci nelle fontane

La curiosità non è un istinto, è un dovere morale

È un dovere morale perché in fondo è tutto scritto

E non abbiamo letto niente

Siamo fermi al capolettera di un firmamento amanuense
Centinaia di milioni di triliardi di pianeti e ci sentiamo senza eguali...

Non parlo di navicelle per i mecenati in vetrina
Ma di sapere, di scienze, dove la domanda è benzina
Curiosità big bang, niente più sarà come prima
Quando tutto perde di senso, ti fa come la fluoxetina
Respira
Strano che il posto più ostile alla vita mi renda sereno
Ma non ipocrita come chi vuole la fede bandita, poi prega in segreto
Giove, voglio tutti gli astri qui per me, spazi costellati di perché
Dammi nuovi scatti di James Webb, l'astronave a scacchi di Tin Tin

Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!
Ditemi cose che non so prima che venga l'aldilà
Ho punti di domanda, Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!
Ditemi cose che non so o inaridisco, Wadi Rum
Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!
Ditemi cose che non so prima che venga l'aldilà
Ho punti di domanda, Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!
Ditemi cose che non so o inaridisco, Wadi Rum
Voglio sapere che c'è, oltre il bagliore che c'è
Voglio sapere che c'è, oltre il bagliore che c'è
Curiosity!

“Con lo shuttle o con la stazione spaziale si va alle stesse quote, praticamente, tra i 380 e 400 km di quota. Si va a circa 3 ore di macchina se uno potesse guidare verso l'alto, e quello che colpisce è che si vedono le città e come cambia la morfologia del terreno a causa dell'uomo, ma non si vede l'uomo
E questo è qualcosa di emotivamente molto forte perché pensare che sia sufficiente una così limitata distanza perché tutta la nostra vita venga rimessa in una prospettiva completamente diversa rispetto alla dimensione dell'universo, è qualcosa che colpisce veramente nel profondo”

Voglio sapere che c'è (fuori da me), oltre il bagliore che c'è (fuori da qui)
Voglio sapere che c'è (fuori da me), oltre il bagliore che c'è (fuori da qui) Curiosity!

Analisi e commento

La canzone appare come un inno alla sete di conoscenza e alla curiosità, indicati quali motori essenziali della vita umana, contrapposti a visioni più limitate o materialistiche. Il brano celebra l'esplorazione scientifica e spaziale, difendendola dalle critiche che vorrebbero destinare le risorse ad altri scopi e pone la curiosità non solo come istinto ma come un *"dovere morale"*.

<p><i>"Sia lodato ogni centesimo per le sonde... Per i rover che, come superstar Su fogli di roccia e polvere lasciano i loro autografi"</i></p>	Si inizia con un riferimento alle missioni spaziali e ai rover marziani della NASA, in particolare il rover "Curiosity", che ha dato il nome alla canzone. Le tracce lasciate sulla superficie di Marte sono metaforicamente i loro "autografi".
<p><i>"Sopporta i commenti retorici... Tipo 'Si spenda per scopi più nobili, vergogna Ma salviamo il pianeta, salviamo gli uomini!'"</i></p>	L'autore difende l'investimento in astrofisica e ricerca spaziale, spesso criticato da chi ritiene che le risorse debbano essere spese esclusivamente per problemi terreni.
<p><i>"Non è l'amore che muove il mondo ma la sete di conoscenza L'amore è conseguenza o un incidente di percorso"</i></p>	Ribaltamento della citazione dantesca: <i>l'amore muove il sole e l'altre stelle</i> . Si sostituisce l'amore con la curiosità e la conoscenza viene presentata come vera forza motrice dell'umanità.
<p><i>"Di preferire a carati e diamanti, alieni coi tratti da Mantis Lì nella volta già fioccano i razzi, rotta sui monti di Tharsis"</i></p>	Preferenza per l'ignoto e la scoperta (gli alieni, con riferimento al capo della mantide religiosa) rispetto al lusso e al materialismo. I Monti di Tharsis sono un enorme complesso vulcanico sul pianeta Marte, che ospita i vulcani più grandi del Sistema solare, incluso l'Olympus Mons.
<p><i>"Io, quarto dottore nel Tardis, invoco Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam!"</i></p>	Riferimento alla serie TV britannica <i>Doctor Who</i> . Il "quarto dottore" (interpretato da Tom Baker) viaggia nel tempo e nello spazio con la sua macchina, il TARDIS (Time And Relative Dimension In Space). Le stelle invocate (Sirio, Rigel, Vega, Deneb, Alnilam) sono tra le più brillanti del cielo.

	<p>notturno, e alcune (Vega e Deneb, con Altair, compongono il Triangolo Estivo). Alnilam fa parte della cintura di Orione. Wadi Rum è un'area desertica in Giordania, che simboleggia l'aridità e la sete di conoscenza non soddisfatta.</p>
<p><i>"La curiosità non è un istinto, è un dovere morale È un dovere morale perché in fondo è tutto scritto E non abbiamo letto niente Siamo fermi al capolettera di un firmamento amanuense"</i></p>	<p>L'umanità ha solo scalfito la superficie della conoscenza (ferma all'inizio di un manoscritto, il "capolettera") e ha l'obbligo morale di decifrare l'universo.</p>
<p><i>"Ma di sapere, di scienze, dove la domanda è benzina Curiosità big bang, niente più sarà come prima"</i></p>	<p>La domanda (la curiosità) alimenta la scienza, innescando una rivoluzione dirompente come il Big Bang, l'evento che ha dato origine all'universo.</p>
<p><i>"Quando tutto perde di senso, ti fa come la fluoxetina Respira"</i></p>	<p>La conoscenza e la ricerca sono presentate come un antidoto alla perdita di senso, un sostegno emotivo e psicologico simile alla fluoxetina (un antidepressivo).</p>
<p><i>"Giove, voglio tutti gli astri qui per me, spazi costellati di perché Dammi nuovi scatti di James Webb, l'astronave a scacchi di Tin Tin"</i></p>	<p>Richiesta di nuove scoperte spaziali. Il James Webb è il telescopio spaziale successore di Hubble, lanciato nel 2021 per studiare le origini dell'universo. L'astronave a scacchi di Tin Tin è un riferimento al razzo bianco e rosso raffigurato nelle storie a fumetti di Tintin, in particolare nell'avventura Obiettivo Luna.</p>
<p><i>Estratto dalla voce dell'astronauta</i></p>	<p>I versi finali contengono una citazione vocale dell'astronauta italiano Maurizio Cheli, il primo italiano a volare con uno Space Shuttle. L'estratto descrive l'emozione di vedere la Terra da 380-400 km di altezza, l'altitudine operativa dello Space Shuttle e della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), notando l'assenza dell'uomo pur vedendone</p>

i segni, e come tale distanza metta la vita in una prospettiva cosmica profonda.